

Ciclismo

Accuse tra gli italiani per aver lasciato scappare il portoghese

Sorpresa nella Coppa Placci: Da Silva beffa Vittorio Algeri

Il ct Alfredo Martini ha scelto i 12 corridori da affiancare a Moser e Saronni ai «mondiali» di Barcellona

Nostro servizio

CATTOLICA - Acacio Da Silva, un portoghese di 24 primavere stipendiato dalla Malvor-Bottechia, un tipico sveglio in salita che in tre stagioni di professionismo aveva vinto una tappa del Giro della Svizzera e una tappa del Giro del Trentino, un ciclista che nei momenti di confidenza racconta la sua poverissima infanzia, è il vincitore a sorpresa della Coppa Placci con una sprata nel finale che lascia a bocca amara Vittorio Algeri. «Fino a vent'anni ero operaio, agguistavo le grandie per vivere», dice Da Silva mentre i nostri campioni si guardano in faccia, mentre una accusa l'altro di aver concesso via libera al portoghese di Zandegh, mentre Alfredo Martini è chiuso in una stanza col compito di stendere i nomi dei 14 azzurri per il mondiale di Barcellona. L'attesa è meno lunga del previsto e presidendo in ordine alfabetico i convocati per la tra-ferta spagnola sono: Algeri, Amadori, Argentin, Baronechelli, Becica, Ceruti, Chioccoli, Contini, Corti, Gavazzi, Leali, Masciarelli, Moser e Saronni. La Ruota d'Oro in programma dal 25 al 28 agosto chiarirà le idee del selezionatore per stabilire chi saranno i dodici titolari e le due riserve sguaglianti e intanto Martini lascia capire che per poco hanno perso il treno Bombini e Passuello. «Ci sarà qualche polemica, qualche lamentela, anche Cassani, Verza, Chineti e loro miravano ai colori della nazionale, e comunque niente di clamoroso. «La squadra è fatta, i corridori hanno disputato con entusiasmo tutte le indicative e per il 2 settembre ho fiducia in un bel risultato, fiducia in Moser, ma anche in Saronni e Argentin», dichiara il nostro commissario tecnico augurandosi di poter contare su tre punte e su valide pedine di manovra e d'appoggio.

Giuliani, e terminata la pianura, andiamo a respirare l'aria dei colli romagnoli. Ecco le gobbe di Volturne, ecco la Rocca delle Caminate dove si distingue Santoni e dove tribola Visentini, ecco Bertinoro con le sue vigne cariche d'uva, ed è ancora «bagarre», è susseguirsi di guizzi e di allunghi, di azioni che sui cuozzoli di Longiano e Poggio Berni mostrano all'attacco Bombini, Lejarreta e Corti.

Picchia il sole e una salita tira l'altra. Quando siamo sulla vetta di San Marino anche Baronechelli e Algeri sono in prima linea, anche Leali, Contini e Gavazzi escono dalle pieghe di un gruppo sempre più piccolo e stanco. Baronechelli vorrebbe sguagliarsela, ma è un fuoco di paglia. Poi Van Caster approfitta di un ricongiungimento per tagliare la corda con un contrordine che lo porta a Montescudo in netto vantaggio, qualcosa come 2'39", una minaccia per tutti, quindi, e siamo ai tornanti di Montefiore, tornanti secchi, violenti, gradini che mordono e che riducono notevolmente il margine del fuggitivo. Gli inseguitori più tenaci e più svelti sono Baronechelli, Becica e Corti e nella picchiata su Morciano il belga Van Caster è un pesce fritto in padella.

Cattolica non è lontano. Cattolica è un budello di gente che incita un gruppo diviso in più parti: davanti c'è un Gavazzi che media il colpo vincente in una volata di pochi, ma quando mancano un paio di chilometri alla conclusione se ne va Da Silva. Uno scatto e una sola risposta, quella di Algeri che in ultima analisi ha però le gambe molli, e il portoghese trionfa senza problemi, con un sorriso che illumina due occhi neri come i suoi capelli, un volto raggiante, un ragazzo in festa per aver messo sotto l'intero plotone italiano.



Gino Sala

Ordine d'arrivo: 1) Da Silva Acacio (Malvor-Bottechia) chilometro 24 in 04'00", media 40,320; 2) Algeri (Metaurorobili-Pinnarello) a 0"; 3) Chioccoli (Murella-Rosini) a 0"; 4) Gavazzi (Atala-Campagnolo); 5) Masciarelli (Gis-Gelati); 6) Mutter; 7) Corti; 8) Becica; 9) Bombini; 10) Amadori, s.t.

Per i campionati mondiali su pista che si svolgeranno a Barcellona dal 27 al 31 agosto sono stati convocati i seguenti corridori professionisti: velocità e keirin: Dazzan e Capponelli. Inseguimento: Bidinost e Gradi. Individuale punti: Bincoletto e Morandi. Mezzofondo: Bugarpoli, Longo, Perani e Vivino.

Formula 1: oggi si corre il Gran Premio d'Austria (diretta TV2, ore 14,15)

Piquet ha rubato il record a Prost Ferrari ancora attardate a Zeltweg

Le vetture di Maranello non sono riuscite a migliorare i tempi di venerdì e partono a metà schieramento - Rimpasti nello staff tecnico della scuderia modenese per la prossima stagione? - De Angelis il migliore degli italiani

Nostro servizio

ZELTWEIG - Dopo essere stato l'unico, venerdì, a combattere lo strapotere di McLaren, ieri Nelson Piquet è riuscito a batterlo. Rubando il record del circuito di Zeltweg ad Alain Prost, il campione del mondo ha conquistato la «pole position» del Gran Premio d'Austria di formula 1 che si correrà oggi sulla distanza di 52 giri per complessivi 308,981 chilometri e che la Tv trasmetterà in diretta sulla rete 2 a partire dalle 14.15. De Angelis è risultato ancora il migliore degli italiani abbassando il proprio tempo di venerdì di oltre un secondo e si affiancherà quindi a Niki Lauda sulla griglia di partenza. Il pilota austriaco, che corre in casa, non è riuscito, in ecc., a superarsi, ma l'ex campione del mondo non è tipo di fare drammi. Ripete, infatti: «Non mi interessa andare in testa per un giro. L'importante è arrivare in testa alla fine dei 52 giri previsti. La Ferrari non ha migliorato di un centesimo di secondo i deludenti tempi delle prime qualificazioni. Così Alboreto è stato facilmente superato dalla Brabham di Teo Fabi, e Arnoux si è visto scavalcare anche dall'Ats di Winkelhook rimanendo chiuso fra le Alfa Romeo di Patrese e Cheever. Se si dovesse ripetere questa critica situazione nella corsa di oggi, le vetture di Maranello arriverebbero al traguardo con due giri di distacco. L'attenzione, quindi, degli appassionati si ferma al duello fra Lauda e Prost: se dovesse vincere ancora il francese, diminuiremo le possibilità di Lauda di conquistare il titolo di campione del mondo.

Che il clima in casa Ferrari non fosse dei più idilliaci era risaputo. Mancando i risultati, l'aria ai box del «cavallino rampante» si è appesantita. Sembra addirittura, secondo le cronache degli inviati a Zeltweg, che a Maranello siano in vista rimpasti per la prossima stagione di formula 1. Anche se Vittorio Ghidella, presidente della Ferrari (il 50 per cento, infatti, del pacchetto azionario è della Fiat), in una intervista a «la Repubblica» sostenga esattamente il contrario. «Alla Ferrari», spiega Ghidella, «resta tutto come prima, non sono previsti cioè cambiamenti di uomini. Dobbiamo solo recuperare sinergia, cioè un buon equilibrio fra tutte le componenti che poi scaturiscono in quel prodotto particolare che è una vettura da corsa.

«La Stampa», giornale della Fiat, sostiene invece che un cambiamento sarebbe già in atto: l'arrivo di Niki Lauda al posto di Arnoux o Alboreto nonostante la riconferma del due piloti da parte di Enzo Ferrari circa un mese fa. Il giornale di Torino ammette, comunque, che si tratta di una voce e di averla riportata per dovere di cronaca. «Voci che «l'Unità» aveva raccolto ancora prima del Gran premio di Monaco, ma che poi, dicevamo, era stata smentita da un preciso comunicato del commendatore di Maranello.

Automobilismo



PIQUET parte favorito

Il «Corriere della Sera», infine, disegna già lo scenario della Ferrari 1985: Mauro Forghieri va a Torino e lo sostituisce a Maranello Hans Mezger, il padre del motore Porsche che con Lauda e Prost sta dominando il mondiale di formula 1. Anche qui spreco di interrogativi e condizioni. Una cosa sola è certa, secondo il quotidiano milanese: «Usando ogni metodo a propria disposizione, la Ferrari è riuscita a fermare l'ingegnere britannico Harvey Postlethwaite che aveva dato le dimissioni nei giorni scorsi. Le dimissioni erano poi rientrate per l'intervento decisivo dell'ingegner Ferrari, il quale a Postlethwaite pare abbia concesso carta bianca.

Gridia di partenza table with columns for driver name, nationality, and starting position.

Brevi

Sergeant leader in Belgio
Comincia il «Mundialito»
Con Italia-Repubblica Federale Tedesca comincia questa sera a Coire il «Mundialito» di calcio femminile. La manifestazione, vinta alla prima edizione del 1981 dalle azzurre, vedrà in campo anche le nazionali dell'Inghilterra e del Belgio. Le partite avranno inizio alle ore 21. Sarà Zeca a dare il calcio d'avvio della partita inaugurale. Una sintesi dell'incontro tra italiane e tedesche si potrà vedere stasera su Rai due alle 23.30 circa. La finalissima andrà in onda in differita su Raitre lunedì 27 agosto alle ore 17.15

Vincono gli «All Blacks»
Critiche della Fifa all'ABC
Anche la federazione internazionale di calcio non ha risparmiato critiche alla rete televisiva statunitense «ABC» che ha trasmesso le Olimpiadi. Il capo ufficio stampa della Fifa, Guido Tognoni, ha scritto su un giornale svizzero che per quanto riguarda il torneo di calcio le Olimpiadi di Los Angeles sono state «equi» o «poco» cattogge. La «ABC» secondo Tognoni avrebbe ricevuto forti pressioni da parte di concorrenti finanziari più potenti del calcio americano USA come il baseball e il football americano.

I «Nets» a Udine
Le squadre professioniste statunitensi di basket dei New Jersey Nets e dei Phoenix Suns giocheranno vari tornei in Italia a partire dalle prossime settimane. Le due squadre saranno ad Udine dal 2 al 6 settembre prossimo impegnate in un torneo cui prenderà parte naturalmente la squadra locale che ora si chiama Australian Udine (allenatore Nikolci) e che intende celebrare in questo modo il suo ritorno nella massima serie del campionato italiano.

A ROMA PER LA FESTA NAZIONALE EUR 30 AGOSTO DE L'UNITA' 16 SETTEMBRE Un grande appuntamento politico-culturale, una grande occasione di svago e di divertimento...

ALBERGHI E PENSIONI table with columns for location, category, and price.

Tariffe giornaliere table with columns for accommodation type and price.

PRENOTAZIONI
All'atto della prenotazione va inviata un'anticipa del 50% dell'importo...

VACANZE LIETE advertisement with decorative elements.

Multiple small advertisements for hotels and services in various locations like Rimini, Ancona, and others.